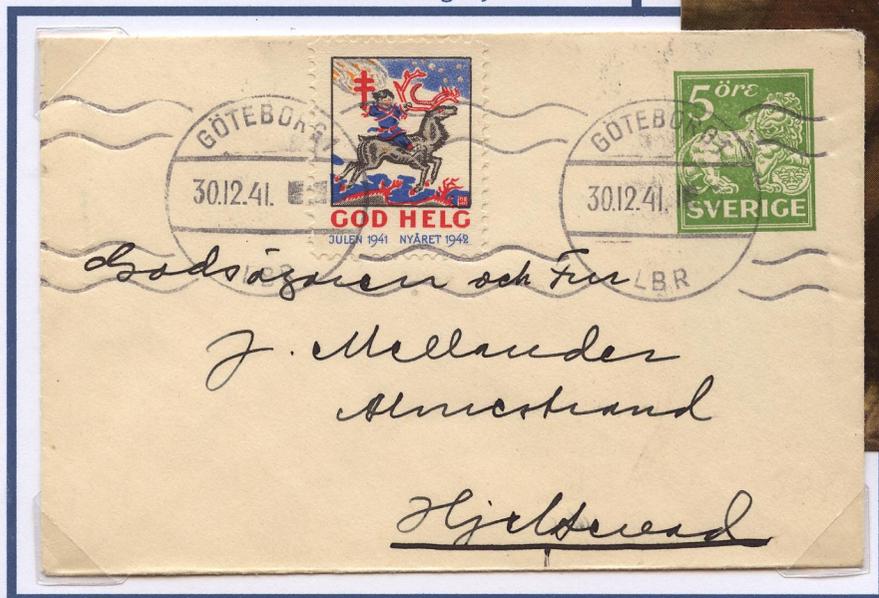


Un simbolo in filatelia : la Croce di Lorena



Un simbolo, per chi ne possiede la chiave di lettura per comprenderlo, è qualcosa che immediatamente comunica alla mente il suo significato.



Piano dell'opera

Il piano	pag. 1	(fogli 1)
Introduzione : la simbologia	pag. 2	(fogli 1)
Genesi	pag. 3	(fogli 2)
L'adozione del simbolo	pag. 5	(fogli 1)
Su francobolli e annulli	pag. 6	(fogli 6)
Simbolo di libertà e resistenza di un popolo	pag. 12	(fogli 3)
I chiudilettera accompagnano le affrancature	pag. 15	(fogli 2)

Introduzione : la simbologia

Dovendo comunicare qualcosa è giusto che un simbolo sia il più esplicito possibile, immediatamente riconoscibile ed associabile univocamente a ciò che rappresenta.



La cometa associata alla nascita del Cristo, che apparve nel cielo durante l'avvenimento, identificata successivamente dall'astronomo Halley.

Il linguaggio dei segni per i sordomuti



Il cane a sei zampe associato all'Ente Nazionale Idrocarburi

Il simbolo della Organizzazione Mondiale della Croce Rossa, nelle sue varianti : Croce rossa, Mezza luna rossa (nazioni musulmane), Leone e sole rosso (Iran)

In campo medico la simbologia è stata sempre molto utilizzata e al pari la troviamo riprodotta in campo filatelico.



Simbolo della branca farmacologica : Il veleno del serpente, chiamato "farmacon" dai greci, che si attorciglia su una coppa con la quale si dispensa la cura



Il bastone di Asclepio, dio della salute nel Pantheon greco.



Il serpente attorcigliato simboleggia la rinascita e la fertilità; il bastone assume la funzionalità di stampella.



Simbolo stilizzato per indicare l'handicap

La sua apparizione sulla scena la dobbiamo al conte Goffredo di Buglione (1060-1100) che la adottò come simbolo nel suo stendardo nel corso della 1° Crociata (1096-1099) e prese quindi il nome dalla regione governata dal conte, la Lorena appunto.



Deriva direttamente dalla croce nota come "patriarcale", variante a sua volta della croce cristiana.



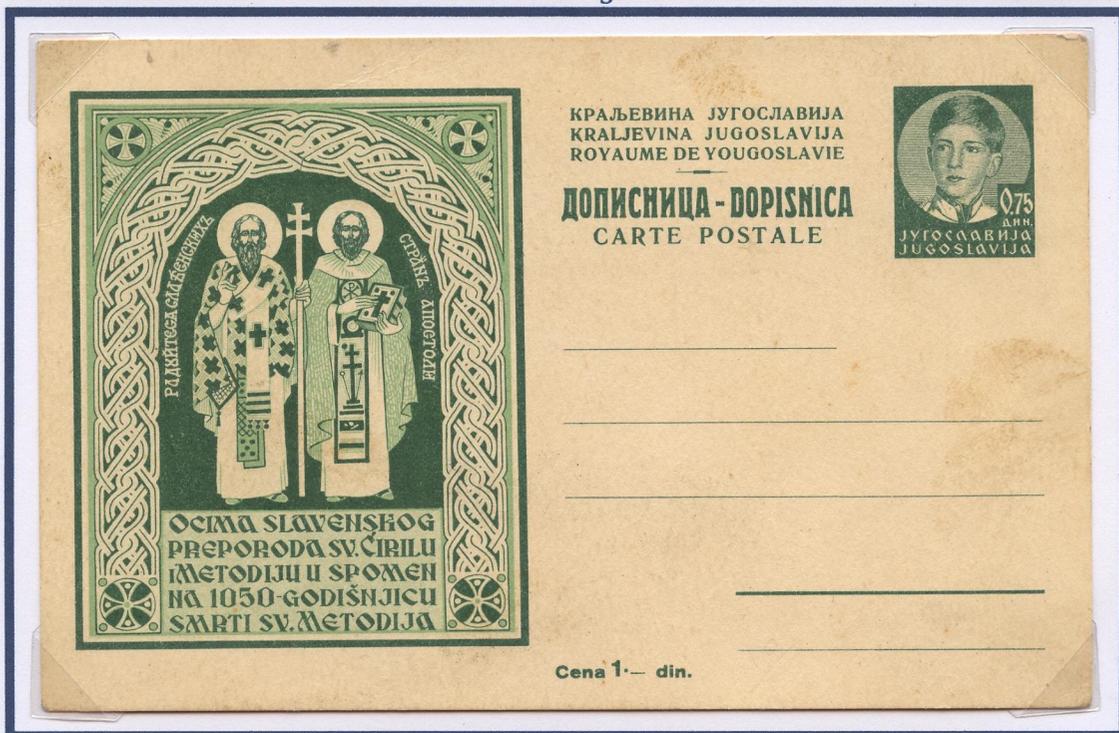
Croce Cristiana e Croce Patriarcale



Busta Postale emessa durante l'occupazione tedesca in Russia nella II Guerra Mondiale con sovrastampa di Luga. Il pezzo da 60+40 kop con croce patriarcale e Madonna con Bambino appartiene, insieme agli altri due, ad una emissione locale della cittadina di Pleskau che li emise nell'agosto del '41 ed ebbero corso sino ad aprile del '42 quando furono sostituiti da quelli di occupazione tedesca sovrastampati "OSTLAND". Il sovrapprezzo era destinato al locale asilo. Le armate russe riconquistarono la città nel '44.



Annullo meccanico continuo su lettera : effigie di Santo Stefano e Croce Patriarcale



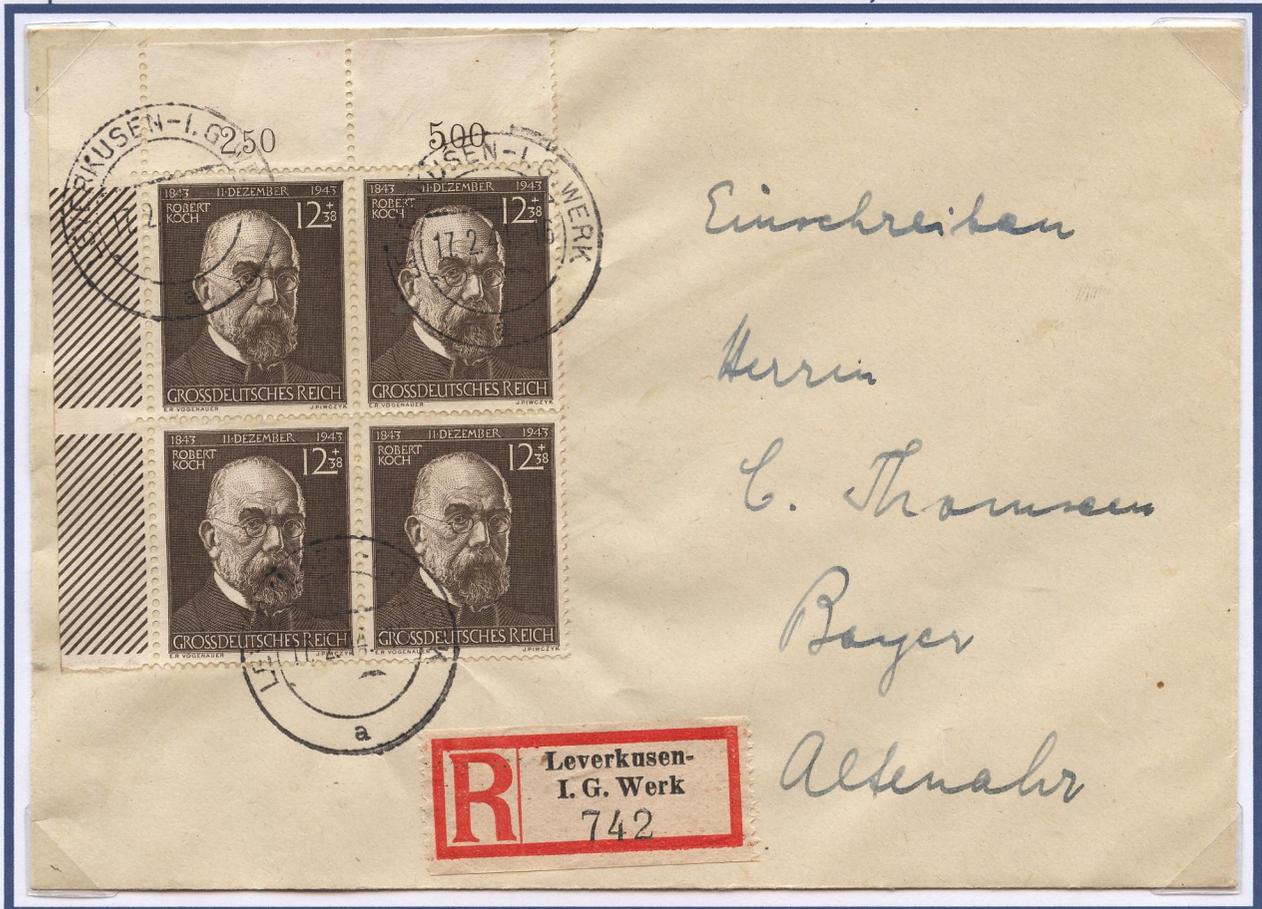
Intero Postale di Yugoslavia : i Santi Cirillo e Metodio con "bastone" sacerdotale a croce patriarcale



Foglietto emesso in occasione del 900° anniversario della morte di Santo Stefano

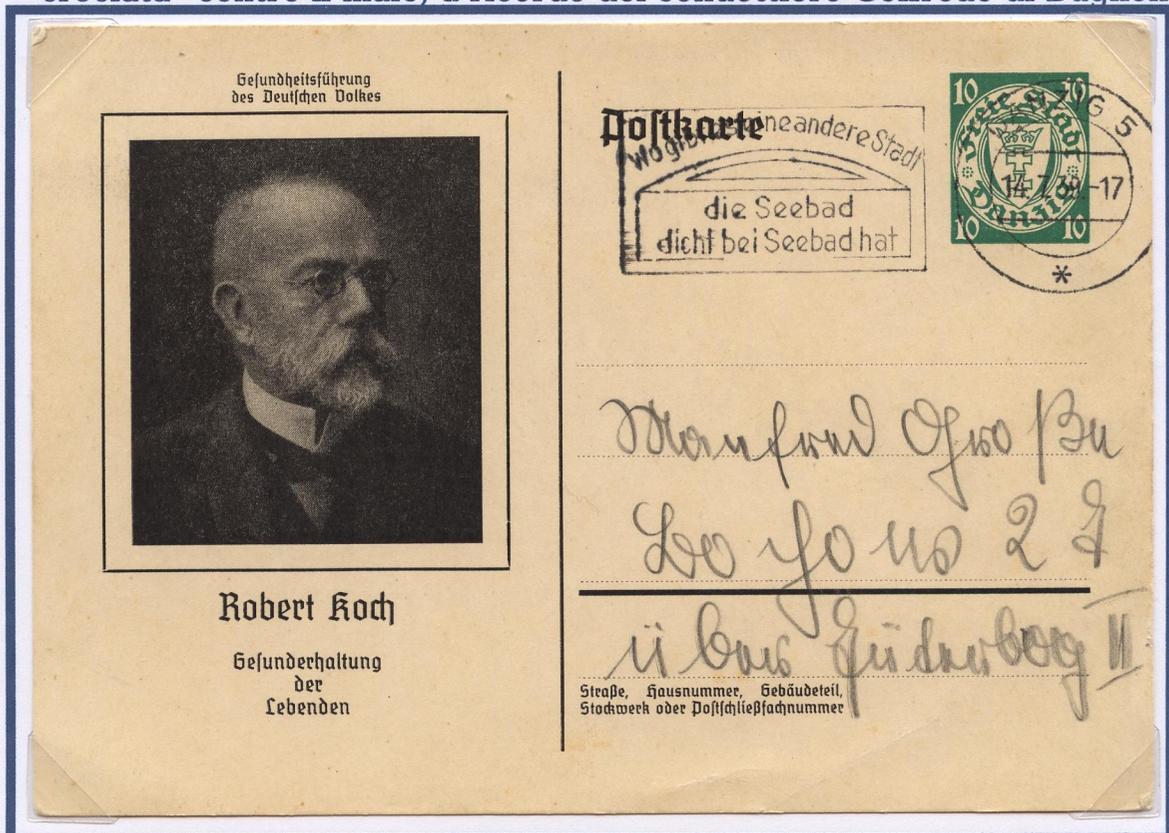
L'adozione del simbolo

L'adozione del simbolo come lotta alla tubercolosi risale a vent'anni dopo la scoperta da parte di Robert Koch del batterio della tubercolosi, avvenuta nel 1882



A 100 anni dalla nascita

Nel corso della Prima Conferenza Internazionale sulla Tubercolosi, che si svolse a Berlino nel 1902, fu proposto di adottare la Croce come simbolo della "crociata" contro il male, a ricordo del condottiero Goffredo di Buglione.



" Robert Koch : benefattore del popolo tedesco "
Intero Postale dello Stato Libero di Danzica

Su francobolli e annulli



La raccomandazione di Sersiron fu adottata e da allora in tutto il mondo la Croce di Lorena è diventata il simbolo della lotta alla tubercolosi. Il Belgio è sin dall'inizio presente con emissioni provviste di sovrapprezzo e con particolari annulli.

1° emissione belga pro opere antitubercolari ed invalidi di guerra 15.12.1925



Lettera per il Sanatorio di Lakeville in Massachusetts – USA affrancata con emissione del 1954



acquista i francobolli antitubercolari
15.12.52 - 14.02.53 periodo di utilizzo postale



"niente auguri senza il timbro antitubercolare"
utilizzato durante il periodo natalizio



"utilizza i bolli antitubercolari
1 dicembre - 15 gennaio"



emissione del 1935 per la morte della Regina Astrid, amatissima dal suo popolo e morta prematuramente in un incidente stradale

Su francobolli e annulli

Le emissioni a favore della lotta alla tubercolosi con il simbolo della Croce di Lorena si sono succedute negli anni da parte di innumerevoli Amministrazioni sia con nuove emissioni che utilizzando sovrastampe su emissioni precedenti. Interessanti sono inoltre gli slogan su annulli a targhetta creati appositamente.



Grecia



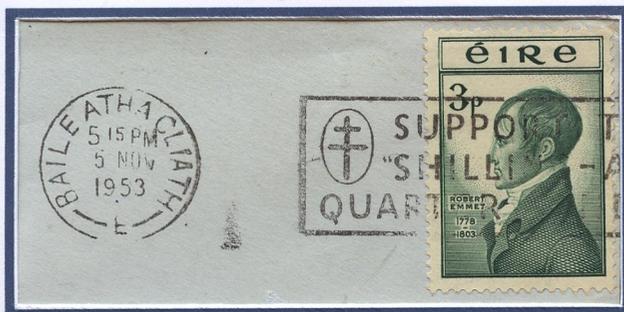
Slogan svizzero nelle tre lingue ufficiali del paese



Jugoslavia



Regno Unito



Irlanda



Romania



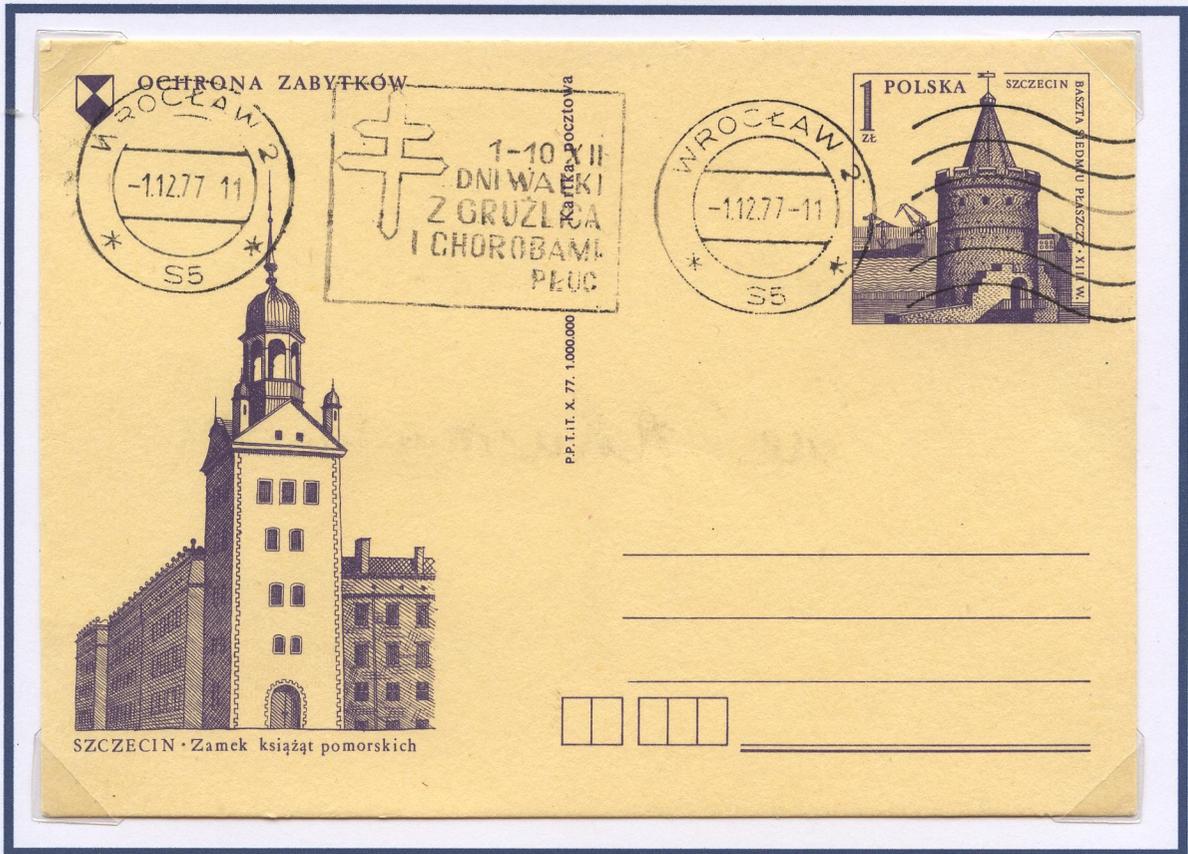
Finlandia



Ungheria



Ungheria : " Proteggiati contro la tubercolosi "



Polonia - Intero Postale : " Giornata di lotta contro la tubercolosi e le malattie polmonari "



Odo Bujid, batteriologo, pioniere nel trattamento preventivo della tubercolosi attraverso l'utilizzo del vaccino



"controllo della tubercolosi"
"colleziona i bolli floreali"

Su francobolli e annulli



U.S.A : " Combatti la tubercolosi aiutando la tua associazione "



U.S.A. : " Utilizza i chiodilettera natalizi "



Argentina : " Utilizzando lo scudo VINCEREMO "

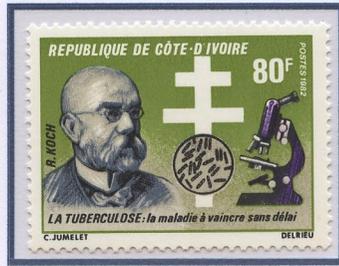


Argentina : " Contribuite alla lotta contro la tubercolosi "





Egitto



Costa d'Avorio



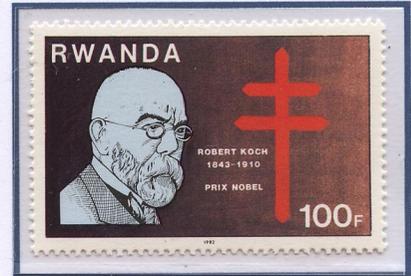
Rhodesia : " Elimina la tubercolosi. Compra i chiudilettera natalizi "



Filippine : " Aiuta a combattere la tubercolosi "



Zaire



Rwanda



Isole Fiji - Campagna Antitubercolare



Libano



Madagascar



Dubai : " Giornata Mondiale della Sanità - Campagna Antitubercolare "



Cina

La Spagna, adottando il simbolo, ne ha dato una valenza postale.

Il 20 dicembre 1936 fu creata la "Fondazione Nazionale Tuberculotica" e con decreto nr. 202 dell'Amministrazione Postale emesso a Salamanca il 28 gennaio 1937, fu deciso di emettere francobolli ufficiali con sovrapprezzo a favore del PNA, permettendo la doppia affrancatura il 10 di ogni mese. Ciò portò all'emissione del primo francobollo ufficiale in aiuto alla lotta alla tubercolosi. Successivamente il decreto nr. 431 del 11 dicembre 1937 consentì l'utilizzo del sovrapprezzo dal 22 novembre al 3 gennaio di ogni anno.



Lettera da Dos Hermanas a Siviglia del 28 dicembre 1937 affrancata in tariffa con 45 centimos e con timbro di verifica censura militare. Concorre alla affrancatura la prima emissione antitubercolare del 23 dicembre 1937 di 10 centimos.



Emissione 1949-50



dentellatura orizzontale spostata e Croce di Lorena fuori dal cerchio

mancanza delle Croce di Lorena



Simbolo di libertà e resistenza di un popolo

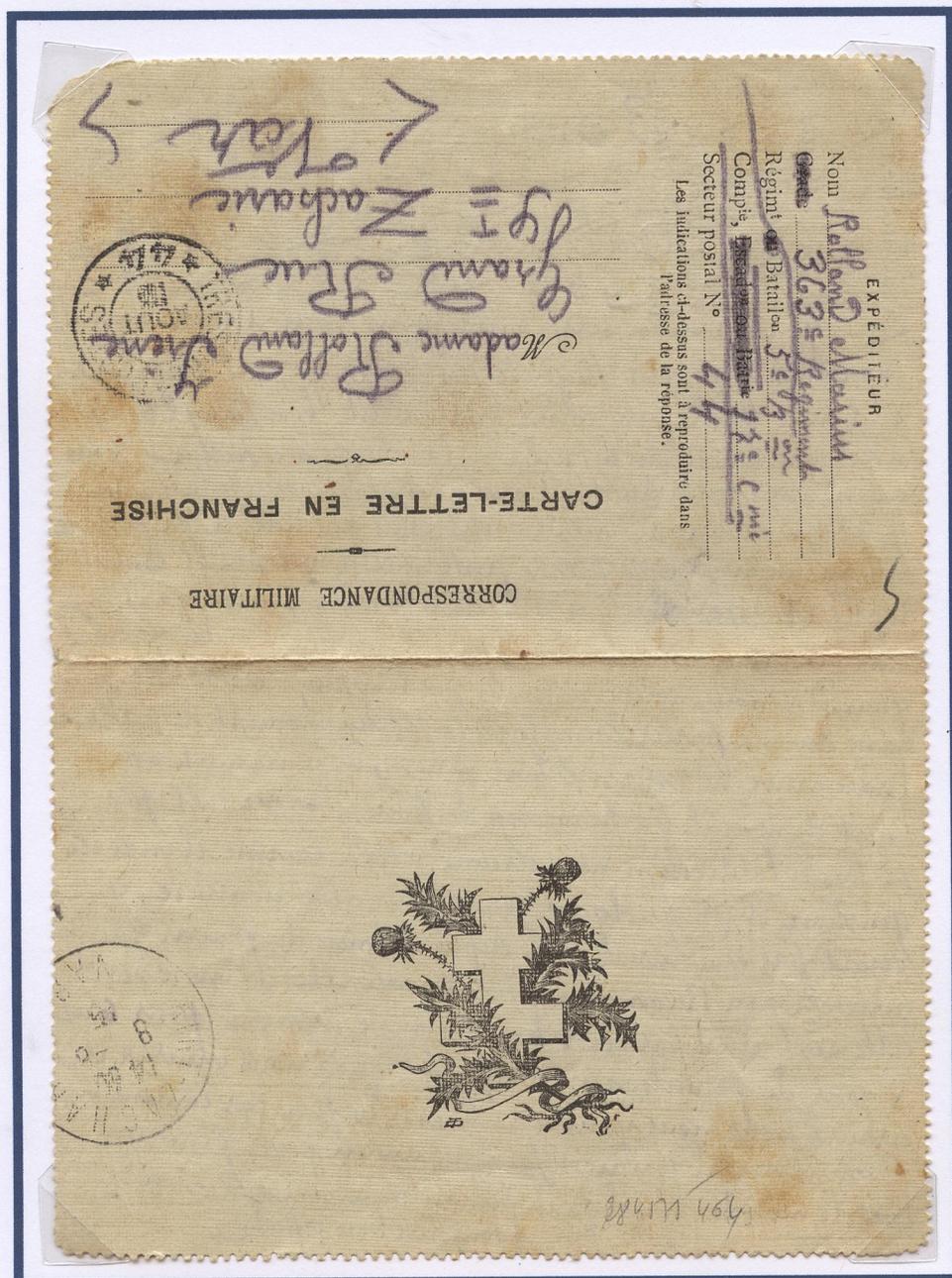
Da sempre simbolo della Resistenza del Popolo Francese contro l'invasore, la Croce di Lorena ritornò sul campo di battaglia al termine del II conflitto mondiale come emblema della Francia Libera e del Governo in esilio guidato dal Generale De Gaulle.



Località "Parigi" I tipo 20 agosto 1944 con vignetta del Generale De Gaulle emessa dal FFI

All'indomani della liberazione della Francia da parte delle truppe francesi e alleate, unitamente alle "Forces Francaises de l'Interieur" (FFI) fu diramata circolare che ordinava la sovrastampa delle emissioni correnti, in particolar modo quelle con l'effigie del Maresciallo Pétain. Il periodo di validità fu dal luglio del '44 all'ottobre del '45. Tra le varie sovrastampe abbiamo quella con la Croce di Lorena.

Le sovrastampe vengono classificate con il nome della località in cui sono state effettuate. Ne contiamo 51 tra ufficiali e semiufficiali, mentre 81 sono quelle private.



Biglietto Postale in franchigia militare con al "verso" Croce di Lorena - 8 agosto 1915



Località "Lille"
1 settembre 1944
difetti di stampa



Località "Provins" settembre 1944



Perfin con Croce di Lorena su emissione "Maresciallo Pétain" 1941-42

Simbolo di libertà e resistenza di un popolo

La corrispondenza in uscita dal territorio libanese, occupato dalle truppe francesi di liberazione comandate dal generale Catroux, riporta il simbolo della resistenza nel bollo di censura CP (Contrôle Postal)



Simbolo di libertà e resistenza di un popolo

L'Europa dell'Est è sempre stata una zona molto tormentata: Stati invasi ed oppressi, popoli che si sono ribellati e la Croce di Lorena è spesso stata assunta a simbolo.

All'indomani della disgregazione dell'Impero Austro-Ungarico uscito sconfitto dal I conflitto mondiale, i confini del Regno d'Ungheria furono stabiliti dal trattato di Trianon e il territorio di Slovacchia divenne parte del nuovo stato "Cecoslovacco". Questa emissione del 29 giugno 1933 porta in vignetta la Croce di Lorena che richiama il grido di aiuto e un aereo sulle cui ali trova posto la frase "Gerechtigkeit fur Ungarn" - "Giustizia per l'Ungheria". Ricordiamo che lettere affrancate con questa emissione furono rifiutate in ingresso dallo Stato Cecoslovacco e ritornate al mittente.



Di contro la Slovacchia, che si è sempre vista come un corpo estraneo all'interno della Cecoslovacchia, ha cercato più volte di risollevarsi dalla sua situazione di sudditanza.

Dapprima sotto il dominio Austro-Ungarico e poi come abbiamo visto forzatamente unita a Boemia e Moravia a formare la Cecoslovacchia, colse l'occasione che gli offrì Hitler nel 1939 e si proclamò indipendente anche se rimase per tutto l'arco del conflitto uno stato "fantoccio" nelle mani della Germania.



Apertura del
Parlamento Slovacco
Bratislava 18-01-1939
Bordo di foglio Pos. KH

D. 12½ D 10½ D 10½- 12½
Non emessi - Dentellature diverse
Fautore dell'autonomia della Slovacchia,
padre Andrej Hlinka fondò nel 1913 il
Partito Popolare Slovacco



All'inizio, come spesso
succede, furono
utilizzate emissioni
della Cecoslovacchia;
questa del 1929
sovrapstampata
"Slovensky Stát 1939"



Emissione Cecoslovacchia con annullo meccanico continuo in onore del primo
Presidente Tomáš Garrigue Masaryk



Sovraprezzo per "aiuto all'infanzia".
Josef Tiso, successore di Hlinka, fu il
primo presidente della neonata
Repubblica Indipendente Slovaca.
Collaborazionista del regime nazista, fu
condannato e impiccato al termine del
conflitto.



1993- Seconda Repubblica - Il simbolo assurge a stemma
nazionale e riprodotto nella bandiera ufficiale del nuovo Stato.



Ritroviamo spesso sulla corrispondenza in aggiunta alla normale affrancatura, bolli non ufficiali emessi in occasione di particolari campagne per la raccolta di fondi, con un obiettivo propagandistico o di semplici chiudilettera.



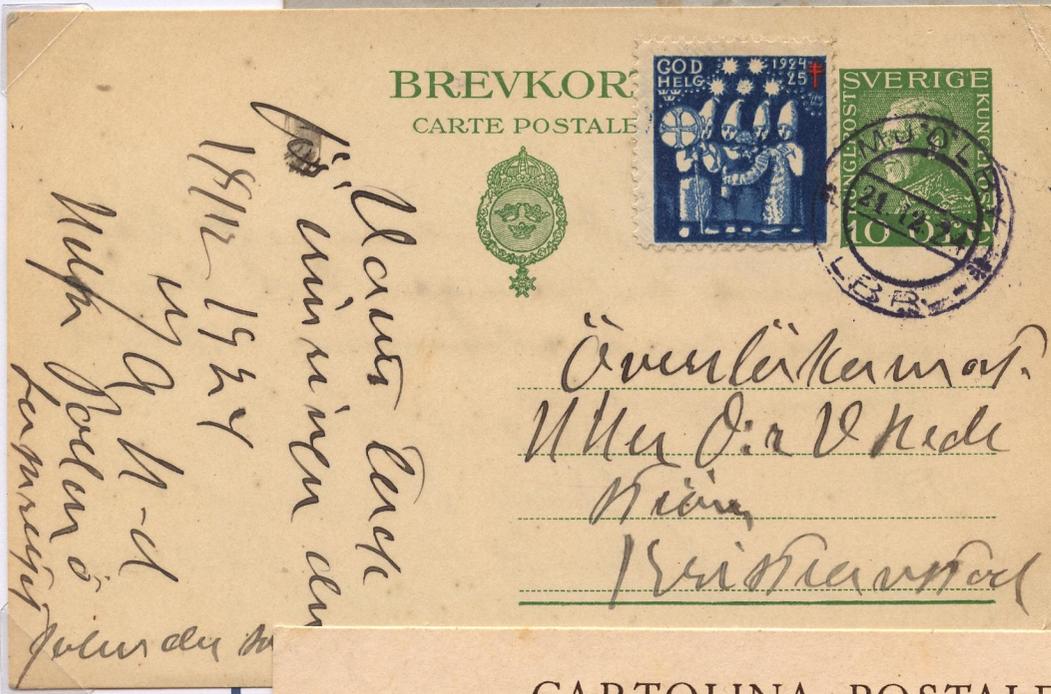
Si racconta che in una notte di dicembre del 1903 un impiegato delle poste danesi, Einar Holboel, ebbe l'idea di utilizzare dei bolli aggiuntivi per raccogliere fondi per i bambini bisognosi: erano nati i "Christmas seals" di cui i bolli delle campagne antitubercolari fanno parte.

I chiudilettera accompagnano le affrancature

Francia
Comitato Nazionale
di Difesa contro la
Tubercolosi

1931 Tipo II

si differenzia per la
presenza dei fiori
bianchi sul prato a
differenza del I tipo
che ne è privo



Svezia
Intero Postale
accompagnato da
chiudilettera della
campagna 1924 :
immagine dei quattro
cantori natalizi
annullo 21.12.1924

Italia
Intero Postale
Emissione del
18.10.1932
Imperiale c30
bruno su avorio

accompagnato da
chiudilettera
della V campagna
del 1935

